N. 18 Registro Settore *del 03/08/2016*		*N. 678 Registro Generale* *del 03/08/2016*

Comune di Siderno

(Provincia di Reggio Calabria)

COPIA

OGGETTO: ***Determinazione a contrarre acquisto scuolabus con contributo provinciale.***

SETTORE 8 - SERVIZI ALLA PERSONA

D E T E R M I N A Z I O N E

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche.

Visto il regolamento di Organizzazione degli uffici e Servizi dell'Ente.

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità.

Visto il Decreto del Sindaco n. 10 del 26 maggio 2016 di conferimento delle funzioni dirigenziali di Responsabile SETTORE 8 - SERVIZI ALLA PERSONA e di attribuzione della relativa indennità di posizione.

Dato atto che:

- con deliberazione G.C. n. 27 del 30/07/2015, ratificata con deliberazione C.C. n. 30 del 28/08/2015, è stato approvato lo Schema di Bilancio annuale di Previsione – Esercizio Finanziario 2015 – Bilancio Pluriennale per il triennio 2015/2017 – Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017.

con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (L. 190/2012 e d.lgs. n. 33/2013), non esistono situazioni di conflitto d'interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto determinativo o che potrebbero pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del sottoscritto responsabile del procedimento stesso e del sottoscritto responsabile del settore che adotta l'atto finale.

sulla presente determinazione sono stati resi i pareri di regolarità tecnica e, ove dovuto, di regolarità contabile di cui all'art. 147bis del d.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 4 del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni.

Premesso che la Provincia di Reggio Calabria – Settore 6 con Atto deliberativo n° 58 del 17.05.2016 avente ad oggetto "*Integrazione deliberazione n° 40/2016 Piano per il Diritto allo Studio. Anno scolastico 2015-2016. Contributo ai Comuni richiedenti servizio trasporto (acquisto scuolabus) – Art. 16 L.R. 27/85*" ha disposto l'assegnazione al Comune di Siderno del contributo di € 45.000,00 per l'acquisto di uno scuolabus;

Vista la nota acquisita al prot. n. 15512 del 30.05.2016 con la quale la Provincia di Reggio Calabria comunica che con Determinazione di liquidazione n° 187 Settore 6 ha disposto la liquidazione dell'80 % del contributo concesso;

Dato Atto che con nota prot. n. 19208 del 04.07.2016 la Provincia comunica all'Ente di aver emesso in data 23.06.2016 il mandato di pagamento successivamente accreditato sul c. corrente di tesoreria comunale in data 5 luglio 2016 per l'importo di € 36.000,00 (pari all'80% della somma finanziata);

Considerato che le procedure di acquisto dovranno essere avviate entro un mese dalla ricezione della prima trance pena la revoca del finanziamento;

Visti

- il **decreto legislativo18 agosto 2000, n. 267**, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:
  - l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
  - l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
  - gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
  - l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
  - l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;

- l'**articolo 3 della legge 136/2010**, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

- il **decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50** "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato d.lgs 50/2016 e, in particolare:
  - l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
  - l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
  - l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
  - l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
  - l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
  - l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;

- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

Dato atto che nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale " Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza ";

Considerato che per tutti gli enti locali, compresi i comuni di piccoli dimensioni, l'articolo 1, comma 501, della legge 208/2015 che ha modificato l'articolo 3, comma 23-ter, del d.l. 90/2014, convertito in legge 114/2014, si applica la possibilità di effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000 euro, in quanto il testo della norma prevede: " Fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro ";

L'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 dispone: " le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1,000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1,000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure […] ";

I riferimenti alle norme del dpr 207/2010 sono da considerare attualmente non applicabili, a causa della loro abolizione; in ogni caso appare permanere l'obbligo di avvalersi del MePa, come sistema mediante il quale selezionare l'operatore economico al quale affidare la fornitura, a condizione, ovviamente, che il bene oggetto del presente provvedimento sia ricompreso nel MePA;

Rilevato nuovamente che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs 50/2016 è possibile la procedura negoziata mediante affidamento diretto;

Stabilito di procedere, appunto, mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato articolo 36, comma 2, del d.lgs 50/2016 è possibile avvalersi, poiché la scelta della procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 del d.lgs 50/2016, così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto, appunto, dei principi generali codicistici;

Visto che la motivazione per procedere all'affidamento diretto è la seguente:
a) il principio di economicità è garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo a base della

negoziazione è stato determinato sulla base di prezzi rilevati sulla base dell'indagine di mercato;

b) il principio dell'efficacia viene rispettato, perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze tecniche del Comune, che attraverso l'esecuzione del contratto colma il fabbisogno di un servizio scuolabus , permettendo dunque di rendere il servizio in modo corretto e puntuale, a beneficio dell'utenza;
c) il principio della tempestività viene assicurato perché l'acquisizione della prestazione avviene sia nei termini previsti dalla programmazione disposta dal Piano Dettagliato degli Obiettivi, sia nei termini previsti per acquisire in esercizio il bene, necessario ai fini dell'efficace erogazione dei servizi, come rilevato sopra;
d) il principio della correttezza viene rispettato, garantendo che il contraente non sia individuato attraverso una scelta apodittica o dando luogo nei suoi confronti ad un privilegio, bensì consentendo a tutti i soggetti interessati a negoziare con il Comune, a parità di condizioni: tutti i soggetti che manifestano l'interesse a negoziare sono compulsati da un medesimo avviso che pone per tutti identiche condizioni e con essi si negozia sulla base di un univoco invito a presentare offerte;
e) il principio della libera concorrenza viene rispettato, perché ci si avvale del MePa, strumento che garantisce la libera concorrenza, così come regolamentato dalle norme vigenti;
f) il principio di non discriminazione viene garantito sia rispettando il principio di correttezza, sia rispettando il principio della libera concorrenza, sia perché non sono previsti requisiti posti ad escludere particolari categorie di imprese, ma si rispetta, al contrario, anche l'indicazione posta dal d.lgs 50/2016, di aprire il mercato alle piccole e medie imprese EVENTUALE, visto, per altro, che si utilizzano i sistemi di individuazione degli operatori economici previsti dal MePA;
g) il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del d.lgs 33/2013 nonché dall'articolo 29 del d.lgs 50/2016;
h) il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi;
i) il principio della pubblicità viene garantito precisando che, nel caso di specie, non sono indicate dal codice dei contratti specifiche modalità: si stabilisce di rispettarlo, quindi, attraverso la pubblicazione sul profilo del committente dell'avviso per invitare a manifestare l'interesse;

Considerato, quindi, che la ragione per la quale si affida la fornitura all'operatore economico consisterà nella circostanza che esso sarà selezionato a seguito del confronto della sua proposta economica, secondo le previsioni della lettera di invito a presentare l'offerta;

Rilevato che i principi di cui sopra sono integralmente garantiti e rispettati mediante il ricorso al MePa gestito dalla Consip, in quanto l'apertura iniziale del mercato è assicurata dall'accreditamento degli operatori economici nel mercato elettronico da parte della Consip, mentre la negoziazione è assicurata dalla selezione dell'offerta mediante la negoziazione avviata attraverso il sistema della Richiesta d'Offerta, inviata ad almeno 5 operatori economici;

Rilevato che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, secondo periodo, del d.lgs 50/2016 " per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni ", sicchè si può affermare:
1) Il mercato elettronico, propriamente, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera bbbb), del d.lgs 50/2016 è uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica.
2) il comma 6 dell'articolo 36 non chiarisce quali strumenti attuativi del "mercato elettronico" si possono utilizzare, se gli "strumenti di acquisto", oppure se gli "strumenti di negoziazione". Sotto la soglia dei

40.000 euro appare dunque possibile anche avvalersi della richiesta d'offerta;

Ritenuto, in merito al criterio di gara, di avvalersi del criterio del minor prezzo, valevole anche per lo strumento della RdO nell'ambito del MePa nel caso di specie ammissibile ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lettera b), trattandosi di fornitura/servizio con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

Considerato che:

- l'oggetto del contratto è il: "l'acquisto di uno scuolabus"
- l'affidamento del servizio avverrà mediante richiesta di offerta (RdO) sul MEPA
- il contratto sarà stipulato successivamente all'esito della richiesta di offerta (RdO) sul MEPA
- le clausole ritenute essenziali sono quelle riportate nel presente atto

Dato Atto che la ditta aggiudicataria è soggetta

- alle regole della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.;
- all'informativa antimafia di cui all'art. 91 comma 4 del D.Lgs 159/2011;
- alla dichiarazione di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del Dlgs. 165/2001 e s.m.i;

Rilevato che in generale, per tutti i contratti pubblici soggetti all'applicazione del d.lgs 50/2016 il settore competente deve richiedere all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l'attribuzione, tramite il Sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG), del codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (CIG) e, in particolare in caso di contratti di importi inferiori a 40.000,00 euro, va richiesto il CIG, ma vi è l'esenzione dal pagamento del contributo;

Atteso che, in data 26.07.2016 è stato ottenuto dall'ANAC il CIG il cui numero attribuito è **Z7F1AC43EE;**

Considerato che occorre procedere all'acquisto dello scuolabus con i fondi appositamente destinati dalla Provincia di Reggio Calabria ed avviare le procedure amministrative entro un mese dalla ricezione della prima trance pena la revoca del contributo assegnato;

Di dare atto che la spesa complessiva di € 45.000,00 IVA inclusa graverà sul Bilancio 2016 alla missione 4 programma 5 "Istruzione e diritto allo studio" giusto finanziamento provinciale;

Rilevato che la sottoscrizione del presente provvedimento ne attesta la regolarità tecnica;

DETERMINA

1. di pubblicare un avviso per invitare gli operatori economici interessati a manifestare il proprio interesse ad essere invitati alla procedura finalizzata alla successiva negoziazione con loro per l'affidamento della prestazione in oggetto, da pubblicare per almeno 15 giorni, alle condizioni indicate nello condizioni particolari che, allegato al presente provvedimento, si approva;

2. di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:
- l'oggetto del contratto è il: "l'acquisto di uno scuolabus"
- l'affidamento del servizio avverrà mediante richiesta di offerta (RdO) sul MEPA
- il contratto sarà stipulato successivamente all'esito della richiesta di offerta (RdO) sul MEPA
- le clausole ritenute essenziali sono quelle riportate nel presente atto e nei suoi allegati;

3. di dare atto che la spesa complessiva di € 45.000,00 IVA inclusa graverà sul Bilancio 2016 alla missione 4 programma 5 "Istruzione e diritto allo studio" giusto finanziamento provinciale;

4. di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs 50/2016 che:

   a) tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

   b) al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, saranno altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali;

   c) non si pubblica la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti, in quanto non è necessario costituirla;

   d) nella stessa sezione sono pubblicati anche i resoconti della gestione finanziaria del contratto al termine della sua esecuzione;

5. di dare atto che l'art. 100 del D.Lgs. n. 159/2011 prevede che “l'ente locale, sciolto ai sensi dell'art. 145 del D.Lgs. n. 267/2000, deve acquisire, nei cinque anni successivi allo scioglimento, l'informativa antimafia precedentemente alla stipula all'approvazione o all'autorizzazione di qualsiasi contratto o subcontratto, avvero precedentemente al rilascio di qualsiasi concessione o erogazione indicata nell'art. 67 indipendentemente dal valore economico degli stessi”; Nel caso di violazione della normativa antimafia e/o anticorruzione, ferme restando le previsioni della normativa antimafia ed i relativi adempimenti, l'Amministrazione, nel pubblico interesse, si riserva di non procedere alla stipulazione del contratto, ovvero di recedere dal contratto anche se la prestazione è in corso di esecuzione, ove venga comunque a conoscenza di elementi o circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario con la Ditta aggiudicataria;

6. di dare atto che, a norma dell'art. 13 del vigente regolamento per lavori e forniture approvato con deliberazione C.S. n. 18/2013, responsabile del presente procedimento è il sottoscritto Responsabile del Settore 8;

7. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Finanziario – Settore 2 per gli adempimenti di competenza.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente determinazione si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147-bis/1 del T.U. della legge sull'Ordinamento degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

li, 27/07/2016

Il Responsabile del Settore
f.to DR.SSA PAOLA COMMISSO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente determinazione si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile apponendovi altresì il visto attestante la copertura finanziaria ai sensi degli art. 147-bis/1

li, 02/08/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to RAG. CESIRA ROMANIA

Il Responsabile del Procedimento
f.to DR.SSA PAOLA COMMISSO

Il Responsabile del Settore
f.to DR.SSA PAOLA COMMISSO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Il Messo Comunale